

Bollettino Parrocchiale

PARROCCHIA
DI S. LEONARDO
DOGNA
(UDINE)

N. 5

Telefono (0428) 90081 - 90131

GENNAIO 1981

IL BILANCIO

Dal punto di vista morale

* La presenza ai vari corsi di catechesi appare buona. I ragazzi si presentano con puntualità e anche la condotta durante le varie lezioni, per i ragazzi delle elementari risulta soddisfacente, non si può dire altrettanto per quelli delle medie in quanto il loro comportamento lascia talvolta a desiderare.

Ogni lavoro comporta fatica, ma la fatica diviene meno pesante se le cose si fanno più volentieri e con più convinzione.

Anche se siamo nell'età della crescita non per questo è lecito mettere in pratica ogni ghiribizzo che passa per la testa, senza tener in nessun conto il gruppo che è formato da più persone.

* E' ormai un fatto dato per scontato la presenza delle catechiste nella nostra parrocchia. A loro vada il grazie più sincero di quanti hanno a cuore l'educazione religiosa dei propri figli e di quanti non perdono di vista la comunità parrocchiale con le sue celebrazioni.

E' da augurarsi anche che i vari genitori partecipino alle lezioni assieme ai loro figli! Non è tempo sprecato, è motivo di una più profonda

unione e comprensione con le proprie creature. Si fa fatica mettere al mondo dei figli, ma altrettanto più impegno occorre per crescerli! Non basta dare tutto quanto loro occorre dal punto di vista materiale, bisogna fornire loro motivi per vivere, affetto, comprensione, capacità di accoglierli e di aiutarli nei loro interrogativi più profondi. Lo stare assieme per un'ora a imparare cosa significa vivere, può essere una proposta da non sottovalutare.

* La frequenza alla Messa dei dognesi, sembra aumentata, se teniamo conto che il paese è in continua diminuzione. Sarebbe anche qui auspicabile che tutta la comunità si interessasse e partecipasse alle varie celebrazioni tenute per i fanciulli. I ragazzi non possono essere separati dal mondo degli adulti e hanno bisogno di segni concreti per poter crescere la loro fede e la loro appartenenza ad una comunità.

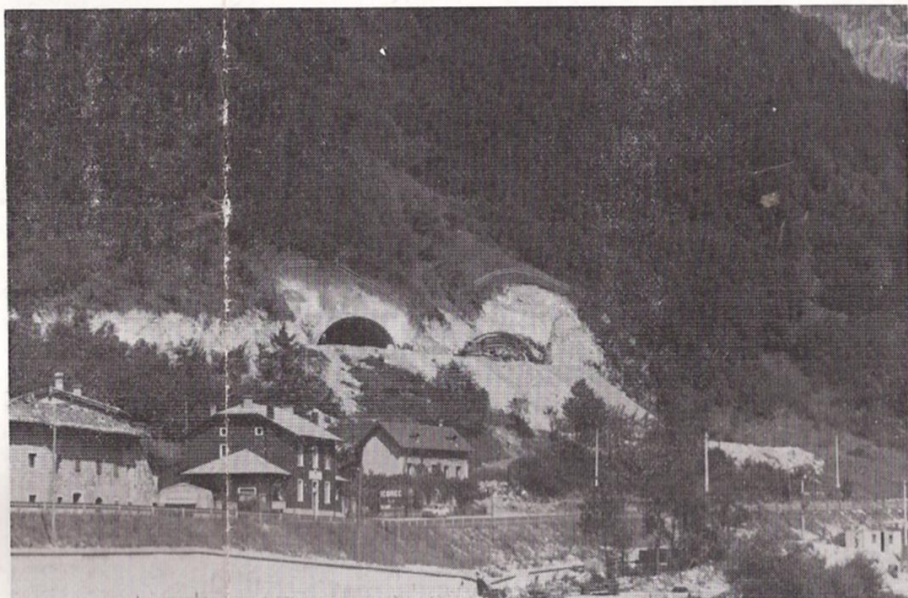
Il mondo giovanile sembra assente per la maggior parte sia alle varie celebrazioni dell'anno liturgico sia alle iniziative paesane.

Mi sto ancora chiedendo che senso abbia la defezione da parte dei giovani così in massa avvenuta in occasione dell'allestimento della sagra di S. Lorenzo.

Pochissimi, i giovani di ambo i sessi che abbiano superato i 16-17... anni di età attraversano la porta della chiesa per la celebrazione domenicale.

La religione, il credere in Gesù Cristo è valido solo per gli anziani e i bambini? E i giovani che senso danno alla loro vita? Che cosa pensano delle loro scelte morali? In qualche modo, pure loro debbono aggrapparsi in qualche cosa! E le famiglie quale parere esprimono? O stanno a guardare perché ormai impotenti...

Questa è soltanto una proposta di bilancio morale, perché ognuno di



La imboccatura delle gallerie a Vidali.

Anche se in ritardo
giungano cordiali
gli auguri di
BUON ANNO
a tutti i lettori
del Bollettino

noi è responsabile di sé stesso di fronte alla sua coscienza e a Dio (per chi ci crede... e Dio include anche il pensare agli altri).

Il bilancio morale, quello vero nessuno lo può conoscere, solo Dio che scruta le profondità dei singoli cuori, però il sapere come si sta muovendo la nostra parrocchia mi sembra sia lecito indagare e proporre alla riflessione di ognuno di Voi perché ognuno tiri le conclusioni.

Dal punto di vista finanziario

Le entrate della nostra parrocchia per l'anno 1980 ammontano a 8 milioni 34.112. Le uscite contano 5 milioni 125.835.

La cassa parrocchiale resta dunque per quest'anno in attivo per un ammontare di lire 2.908.277.

Resoconto della Sagra di S. Lorenzo

Offerte da parte dei privati per la chiesa L. 754.500
Utile chiosco L. 399.700
Utile pesca di benefic. L. 513.180

Si porta a conoscenza a tutta la comunità Dognese che la defunta Cappellari Teresa (Macone) ha lasciato per disposizione testamentaria alla Chiesa di Dogna la casa di sua proprietà. Le pratiche di accettazione del lascito sono state avviate.

Prendo l'occasione da questo foglio per ringraziare tutti quanti hanno collaborato perché il paese di Dogna vivesse un momento felice e potesse continuare la tradizionale Sagra di S. Lorenzo. Tante Grazie!

Proposte di lavoro pe il 1981

E' un pensiero che sta a cuore a parecchi dognesi: la Chiesetta del « Puat ». Ora che la strada statale Pontebbana è stata deviata sul viadotto, si potrebbe usufruire della simpatica chiesetta per delle celebrazioni liturgiche. Il paese ricorda sem-

pre volentieri la Madonna Ausiliatrice, e la chiesetta è un segno della fede dei nostri avi e come tale merita essere conservata e proposta alle giovani generazioni come segno di « qualcosa » che dura nei secoli.

L'idea è: cambiare il tetto di tegole per uno più solido che possa riparare di più e che non richieda continua manutenzione, un tetto in lamiera opaca che non stoni con l'ambiente, in un secondo momento la si potrebbe intonacare e affrescare.

Per la parrocchiale

Era un desiderio di don Aldo quello di poter dare alla parrocchiale un altare verso il popolo più dignitoso con più sapore di mensa Eucaristica. Si pensa che quest'anno tale desiderio divenga realtà.

L'altare sarà scolpito in legno e

per renderlo più caratteristico e più adattato alla nostra comunità si chiede l'aiuto di chi si sente portato a far giungere all'ufficio parrocchiale qualche schizzo o progetto. Ciò sarà molto gradito.

S. Lorenzo... in ferie

Manderanno i dognesi dopo tanti anni S. Lorenzo in ferie?

Una sagra ha senso se qualcuno si dà da fare per il proprio paese, ma che il parroco debba diventare un impresario penso che sia questa una idea da abbandonare.

San Lorenzo si farà se qualcuno si prenderà la responsabilità di gestirlo a totale beneficio per la parrocchia altrimenti... Buone ferie San Lorenzo.

Il Pievano
D. Ivo

A Vidali... si buca!

Raggruppamento Icomec-Rizzani - Lotto 6 autostrada Carnia-Tarvisio

Il lotto è composto da due gallerie parallele per una lunghezza di m. 1630 ciascuna, da due viadotti di 500 metri ciascuno e da un «alzato di strada» di metri 240.000.

Si è iniziato nel marzo '80, dopo che le trattative per le concessioni e affitto dei terreni sono state portate a buon termine. Subito è stato innalzato il campo base, il villaggio, autonomo per i bisogni correnti, costituito da uffici, magazzino, dormitori con relativi servizi igienico-sanitari, mensa e cucina.

Il villaggio, posto a Vidali, può ospitare tranquillamente circa 120 persone, provenienti da ogni parte d'Italia, ma soprattutto dal Sud.

Come ti scavo

Lo scavo delle gallerie, le cui imboccature sono poste sopra il villaggio stesso, viene fatto con apparecchiature e macchine del tutto speciali azionate da aria

compressa. Tali macchine chiamate «Jumbi» sono dotate di bracci speciali che perforano la roccia creando infiniti «buchi» nei quali in un secondo tempo vengono deposte le cariche di dinamite. Una volta che le cariche vengono fatte esplodere con un dispositivo elettrico, con delle pale meccaniche si procede a portare all'esterno tutto il materiale di roccia fatto crollare dalle dinamiti.

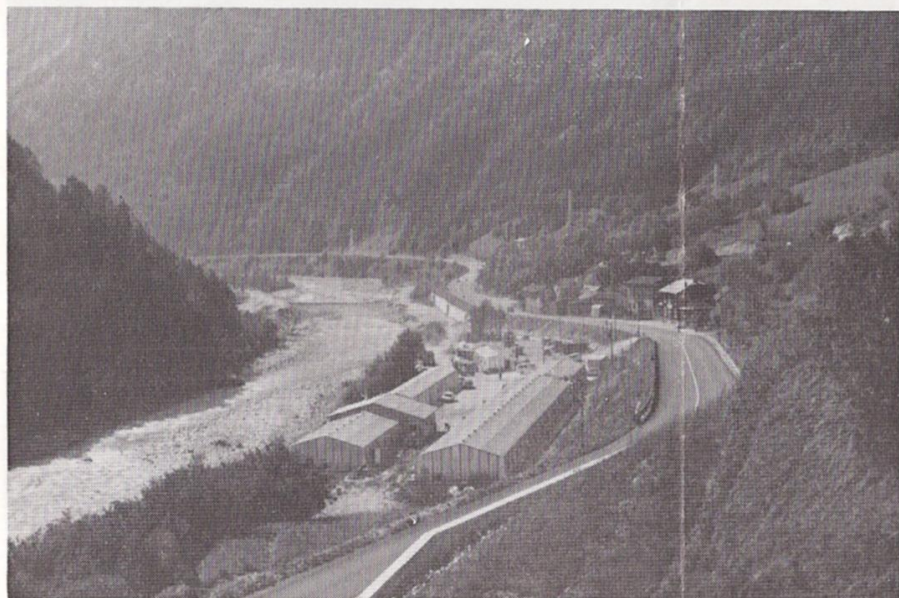
Occorre, adesso, rivestire le pareti rocciose con del SPRIZ-BETON (altro non è che una miscela di acqua cemento e sabbia, in una parola per intendersi meglio, una malta molto fine e molto resistente), questo per la protezione del personale addetto ai lavori, in maniera che non si stacchi altro materiale e cada in testa, non contenti di ciò, gli operai specializzati infliggono nella volta della galleria, con altre moderne macchine, dei chiodi di acciaio della lunghezza di tre metri, ai quali si accompagnano delle resine speciali che hanno la funzione di fare tutto un solo blocco evitando così dannosi cedimenti della stessa volta rocciosa.

Dopo aver collegato tra di loro i chiodi con una maglia di rete d'acciaio saldata elettricamente, si procede a nuovi getti di cemento (si intonaca con la malta la volta della galleria).

Alla fase di rivestimento delle pareti rocciose con il calcestruzzo seguirà la costruzione della massicciata sulla quale verrà steso il manto di asfalto ed ecco signori miei... la vostra utilitaria potrà correre senza problema alcuno.

Geom. F.

A tutti i lavoratori ospiti del nostro paese, a mezzo del bollettino parrocchiale giungano i migliori auguri di una buona permanenza e di un fruttuoso scambio di amicizie, che rendano meno duro il distacco dai propri paesi e dalle rispettive famiglie.



Il villaggio della Icomec e Rizzani.

CRONACA PAESANA

MAGGIO

Ci hanno lasciato! due simpatiche « vecchiette » ci hanno detto addio! La loro vita è stata consumata tra il lavoro e la famiglia. La loro esistenza, molto longeva, si è svolta con il solo aiuto dell'INDISPENSABILE, segnata da innumerevoli sacrifici ma anche da tanta fede, fede che si poteva tagliare a fette in abbondanza.



Pittino Rosa Teresa
ved. Tassotto

a. 96 m. 16 maggio 1980

Teresa di Chiout, era carica di ben 96 anni, una parte dei quali, gli ultimi li ha trascorsi a letto, colpita da malattia, ma amorevolmente assistita dai suoi di casa, in modo ammirevole e con tanta dedizione e amore.

La sua caratteristica fondamentale è stata una generosità e una bontà sconfinata, molto apprezzata e stimata da quanti l'hanno conosciuta.



Pittino Tommasi Elvira
a. 92 m. 29 maggio 1980

Elvira dal « Puart » aveva 92 anni, attiva fino alla morte, semplice e buona. Anche a lei la vita ha riservato molti dolori e fatiche, ma lei non si è mai scoraggiata, ha sempre trovato la forza della perseveranza, è sempre andata avanti.

Anche se noi giovani non abbiamo avuto l'occasione di conoscerle a fondo, loro ci servono da esempio, perché sap-

piano essere altrettanto semplici, generosi e pieni di buona volontà per saper affrontare come loro le difficoltà della vita.

AGOSTO



Il rito del battesimo in Chiout Martin. La piccola Lara Anna entra a far parte della comunità cristiana dognese.

Il signore può incontrarci ovunque, ma anche noi possiamo trovare Lui nel momento e nel luogo più impensato!

Questa idea deve aver fatto decidere Ilda e Toni a battezzare la loro piccola Lara davanti alla simpatica cappella di Chioutmartin. Era il 17 agosto. A completare la loro gioia, oltre che tanti amici, un bel sole pieno di calore e vita illuminava il magnifico scenario di una natura semplice, segno inconfondibile della presenza di Dio sulle nostre strade.

La Cappella dove si è svolto il battesimo è stata costruita per iniziativa di Tommasi Andrea verso il 1860-70. In quel luogo precedentemente esistevano dei quadri tappe d'obbligo delle « rogazioni del mese di maggio ».

Le statue racchiuse nella cappelletta, raffigurano Gesù in Croce, Maria e Maria Maddalena. Il tutto fu costruito alla sera alla luce della « luminarie ».

Gli abitanti della borgata contribuirono con la loro preziosa manodopera.

Rientro

Chiout di Puppe, a vederla dopo il terremoto, pareva destinata a soccombere! Ora invece... a distanza di quattro anni, la vediamo con gioia rinascere.

Dopo il rientro di Pittino Remigio, che per ragioni di lavoro si era trasferito a Pontebba, anche la famiglia di Puntel Marino e di Renato Pesamosca, sono ritornate al nido di origine dopo aver ultimato le riparazioni alle case e abbandonato i prefabbricati.

Anche le due case, le uniche, costruite da privati dopo il settantasei stanno per

essere ultimate proprio a Chiout di Puppe. Peruzzi Antonio e Cecon Walter hanno avuto infatti, oltre che una buona dose di coraggio, anche la possibilità e la fortuna di riuscire a districarsi abbastanza in fretta dalle lungaggini burocratiche e costruirsi così una propria e confortevole abitazione.

Mentre ci rallegriamo per l'animazione di Chiout di Puppe, ci rattrista sapere che per un'altra frazione sta succedendo l'opposto contrario. Il Saletto, infatti, che solo pochi anni fa contava una decina di famiglie, ora almeno nei mesi invernali è pressochè totalmente disabitato.

Dopo che Gianni con la moglie e il figlioletto Alberto si sono trasferiti, speriamo momentaneamente a Pontebba, nella frazione risiedono solo la Vigie e l'Armando. Noi ci auguriamo che in qualche modo anche per il Saletto succeda quanto avvenuto per Chiout di Puppe. O siamo degli illusi?

Dalla Germania

A compensare in parte le partenze, (ricordiamo anche la famiglia di Pittino Provino trasferitasi a Gemona) è rientrato dalla Germania, dove molti anni fa era emigrato, Roseano Santo assieme alla gentile consorte.

Se altri seguendo il suo esempio potessero far rientro nella sospirata Dogna, anche questo nostro paese non terrebbe il primato dello spopolamento e della emigrazione del Canal del Ferro e della Val Canale.

SETTEMBRE

Le scuole riaprono i battenti! Delusione e amarezza degli scolari... sono terminate le dolci vacanze! Il 18 settembre lo si ricorda come il primo giorno di scuola.

Da anni ormai il numero degli allievi è in continua diminuzione. Quest'anno scolastico solo 16 bambini frequentano le scuole del paese, due dei quali sono figli di persone che collaborano alla ricostruzione di Dogna, mentre tre dei nostri paesani frequentano le scuole nei comuni vicini. In prima classe troviamo Cesare, Maurizio e Massimo; in seconda: Paola, Barbara, Mauro e Denis; in terza: Simona, Igor, e Giuseppe; in quarta: Andrea e Patrizia; in quinta: Carla, Luciano Sonia e Mario.

I ragazzi che frequentano le medie a Pontebba si contano in 14, mentre Giorgio, Michele, Cristian, Paolo, Eleonora, Marco e Diego danno il loro contributo per l'animazione dell'asilo di Chiusaforte.



Gigetto e Anna si sono detti « sì ».

Primo matrimonio celebrato da don Ivo a Dogna è stato quello di Gigetto Taurian e Anna Rifici, una gentile signo-

rina giunta nel nostro paese assieme alla sua famiglia l'anno scorso per i lavori di riparazione e di ricostruzione.

Una simpatica novità: la presenza del maestro del gruppo folcloristico Cislutis di Pontebba, Antonio Russo, che accompagnando all'organo la messa ha contribuito ad una celebrazione più solenne.

La chiesa naturalmente per l'occasione, era gremita oltre che da gente e amici del luogo, anche da molti parenti e amici della sposa.

Ai novelli sposi tanti auguri di felicità e di ogni bene da parte della comunità dognese.

OTTOBRE

Alla fine del mese di ottobre, per motivi personali, Silea ha lasciato il lavoro di assistente delle persone anziane.

Dopo tre anni di paziente e premurosa dedizione, al servizio delle nostre persone anziane e bisognose, le giunga il nostro più sentito grazie da parte di tutti attraverso le colonne del Bollettino parrocchiale.

A Isabella he continua tale assistenza, auguriamo un buon lavoro, carico anche di soddisfazioni personali.

NOVEMBRE

Come gli anni precedenti, anche quest'anno ricordando tutti i Santi ed i morti, il pievano Don Ivo Dereani e tutti gli abitanti della comunità che si sentono credenti, si sono dati appuntamento al cimitero per la celebrazione del Rosario e la benedizione delle tombe.

Il cimitero, aggiustato nella cinta muraria, è parso in buone condizioni. Le persone che hanno preso parte alla celebrazione sono state in gran numero. Ognuna di loro si sono apprestate a riordinare le tombe dei propri cari, hanno acceso lumini e deposto, in segno di riconoscenza e affetto per i propri defunti fiori e piante di crisantemi.

Qualche tomba però, è rimasta deserta, nemmeno un fiore, nemmeno un lumino, un gesto che qualcuno si era ricordato di loro... e così ho pensato tra me sola: «Guarda, c'è gente che non pensa più ai propri morti! Almeno in questi giorni li potrebbero ricordare, ma proprio nulla... e pensare che un giorno anche noi... anche noi ci ritroveremo lì. E se sapessimo che i nostri non ci porteranno nemmeno un fiore che domanda potremmo porci?»

Collaborazione di **O.R.; F.T.; C. S.**

VI SEGNALIAMO

NOTE DI PASTORALE GIOVANILE

L'unica rivista italiana totalmente dedicata a qualificare gli animatori dei preadolescenti, adolescenti e giovani, nell'ambito della educazione alla fede.

Quota di abbonamento per il 1981 Genn. Dic. L. 9.000 - CCP 32701104 intestato a: Note di Past. Giovanile - L.D.C. - 10096 Leumann (To).



Ultima domenica di agosto in Pleziche: si ascolta la messa celebrata da don Adolfo e poi... allegria.

PLEZICHE

SAMEAVE UNE ZORNADE DI BRUT TIMP,

ai in Pleziche.
Dut a profundave
tal vert, ta pas di une borgade
apene sveade.
Ma dut di un colp,
dut di un bot, Pleziche si è animade
nancje ca le ves nasat
l'odor di vin bon e di alegrie.
Parfin le capelute le trimave
plene di int di fûr
e dal pais.
Une mese tant biele ci fa vai, ta
capelute...
Dut di un colp,
l'aiar si è implenat di color
e dal çuc dal Montâs, il soreli
al à scuguzat fur.
Dute che int, le nasave alc
tal aiar, odor di rosis, di soreli
d'avost.
Di fur, ne baracute luanis e vin bon,
tante int, tante voe di divertisi,
di dismentea
par un pouc i diplasês, di fa pensâ
il timp.
Alegrie e tante voe di tigni
dongie alc di biol,
alc ca resti tal nestri
pais.

C. S.

NATALE 1980

GESU' BAMBINO

*Gesù bambino
eccoti nella tua piccola
culla
con le tue braccia aperte
per accogliere tutto il mondo.
Natale, giorno di festa per noi,
raccoglieremo i frutti che ci
hai donato,
da quando fra noi sei venuto,
a lasciare un messaggio d'amore
Mi piace rivivere i ricordi
di un passato
ove la mamma mia, il presepio
mi faceva preparare, bello, grande,
con la capanna di Betlemme e gli angeli.
I canti che preparavamo per te,
nostro Signore,
si elevano a lode fino alla Epifania
quando, come allora i tre Re Magi,
anche noi ti recavamo i nostri doni.
Bambino bello, Bambino Soave,
del mio cuore ti do la chiave,
apri e chiudi a tuo piacere
e di me fa il tuo volere.*

Soprano Maria Pia

DIMENSIONI NUOVE

La rivista si rivolge ai giovani di cultura media superiore, per stimolarli a una lettura del nostro tempo e delle sue « dimensioni » in chiave cristiana, ma non ideologica.

Quota di abbonamento per il 1981 Genn. Dic. L. 7.000 - CCP 376103 intestato a: Dimensioni Nuove - L.D.C. - 10096 Leumann (To).

MONDO ERRE

mensile di 64 pagine a colori
EDITRICE LDC

Abbonamento 1981 (10 numeri) L. 5.500
CCP 247106 intestato a: Mondo Erre
Ed. L.C.D. 10096 Leumann (TO) - Tel.
(011) 9591091.

Mondo Erre è la rivista che propone un modo diverso di « fare stampa » per ragazzi/e dagli 11 ai 15 anni: per la formazione di una coscienza cristiana aperta alle istanze dei tempi; per aiutare ragazzi/e a capire i più urgenti problemi politici, sociali e culturali del mondo in cui sono chiamati a vivere; per facilitare e attivare l'incontro ragazzi-educatori nel gruppo, nella scuola e nella famiglia.

E' un'autentica rivista con articoli di informazione, personaggi e protagonisti del nostro mondo, dibattiti, piste di discussione, racconti, giochi, fumetti...

Le 16 pagine centrali sono riservate ad un inserto che tratta un problema particolarmente stimolante (il preadolescente spiegato a se stesso - la famiglia - il lavoro - Helder Camara - la libertà - l'Africa tradita - i partiti italiani...).

LA RIFORMA SANTARIA

La riforma sanitaria dovrebbe trovare avvio, forse lo avrà, già trovato, mentre stiamo pubblicando il Bollettino, con il primo gennaio della Regione, la quale suddividerà il proprio territorio in Zone dette « Unità Sanitarie Locali » (U.S.L.).

Nell'ambito delle proprie competenze l'U.S.L. prevede in particolare: all'educazione sanitaria, all'igiene dell'ambiente, alla prevenzione individuale e collettiva delle malattie fisiche e psichiche, alla protezione sanitaria materno-infantile, all'assistenza pediatrica e alla tutela del diritto per la procreazione cosciente e responsabile, all'igiene e alla medicina scolastica negli istituti di istruzione pubblica e privata di ogni ordine e grado, all'igiene e alla medicina del lavoro, nonché alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, alla medicina dello sport e alla tutela sanitaria delle attività sportive, all'assistenza medico generica e infermieristica ambulatoriale e domiciliare, per le malattie fisiche e psichiche, all'assistenza ospedaliera, all'assistenza farmaceutica e alla vigilanza sulle farmacie.

Inoltre le U.S.L. devono provvedere a garantire le prestazioni di prevenzione, di cura, di riabilitazione e di medicina legale, assicurando a tutta la popolazione i livelli di protezione sanitaria stabiliti dallo stato.

Per meglio assicurare i servizi sanitari ogni U.S.L. viene suddivisa in distretti sanitari, ognuno dei quali viene dotato di un poliambulatorio. Questo assicurerà tutti gli interventi (diagnosi, prelievi, esami vari... per i quali non sia assolutamente necessario il ricovero ospedaliero, al

quale si dovrà ricorrere il più raramente possibile).

Gli organi della U.S.L. ricalcano grosso modo quelli tipici del comune: l'assemblea generale, il comitato di gestione, il presidente.

L'assemblea generale è eletta da tutti i consiglieri comunali dei comuni compresi nell'ambito della U.S.L. e dura in carica 5 anni. Il comitato di gestione è composto da un certo numero di membri eletti nella prima riunione dall'assemblea generale, a maggioranza assoluta.

Nella sua prima riunione, il comitato elegge il suo presidente.

Dopo varie traversie, per il nostro territorio del Canal del Ferro e Val Canale è stato deciso di far capo all'U.S.L. dell'Ospedale di Gemona il quale dovrebbe impegnarsi a garantire quanto sopra è stato esposto.

Preghiera dal lager

Dammi mio Dio, ciò ti resta.
 Dammi ciò che non ti viene domandato mai.
 Io non Ti chiedo il Riposo,
 nè la tranquillità,
 nè quella dell'anima,
 nè quella del corpo.
 Io non ti chiedo la ricchezza,
 nè il successo e neppure la salute.
 Tutto ciò mio Dio,
 Ti viene tanto chiesto,
 che ormai non devi averne più.
 Dammi mio Dio, ciò che ti resta.
 Dammi ciò che gli altri
 rifiutano di ricevere da te.
 Io voglio l'instabilità e l'inquietudine.
 Voglio la tormenta e la mischia.
 Voglio la povertà e il dolore.
 Voglio la mortificazione e il rimorso.
 Voglio l'umiliazione e l'oblio.
 E che Tu me le dia, mio Dio,
 definitivamente.
 Che io sia sicuro di avere
 tutto ciò in ogni momento,
 perché non sempre sarò tanto uomo,
 e avrò il coraggio di chiederTele.
 Dammi, mio Dio, ciò che ti resta.
 Dà a me ciò che gli altri non vogliono.
 Ma dammi anche il coraggio
 e la forza e la fede.

KL 76661

(internato in un campo di concentramento)

A ciascun giorno la sua pena

Perché t'affliggi tanto? Perché ti tormenti il cervello a far calcoli e previsioni? Perché ti logori l'esistenza con incubi sul futuro, con presagi catastrofici, con l'attesa dei giorni tristi? Il pessimismo è amaro e inutile.

Ma esso è soprattutto falso e infondato. Non dico che il dolore che soffri attualmente non sia vero e reale; ma dico che la tua afflizione, la tua preoccupazione non è fondata, né giustificata. Dico che è sproporzionata, eccessiva. E' evidente che quando i guai ci sono, non si possono non sentire; ma volerli patire quando ancora non ci sono, questo è troppo. E'

qui lo sbaglio. E' come mettersi a letto prima ancora di essere ammalati. Se tu agisci così, non sei un uomo prudente, ma un maniaco.

E il pessimismo è una specie di mania. Perché tu non soltanto ti lamenti della croce che oggi porti, ma ti addolori anche di quella che non porti, che forse porterai domani o tra un anno o in avvenire. Dimmi: quello che oggi sei, come sei, con chi sei l'avevi previsto nella tua adolescenza, nella tua giovinezza? La tua storia vissuta è proprio quella da te prevista? O non è stata quasi sempre un intreccio di novità, di sorprese, d'imprevisti? Tu puoi conoscere il passato, non l'avvenire. Il passato è nella tua memoria, il presente nelle tue mani, ma il futuro non ti appartiene: è nelle mani di Dio...

Oggi, oggi hai la vita, la croce, la grazia. Con la grazia sopporterai la croce e con la croce salverai la vita. Domani, se verrà domani, non sarà certo senza croce, ma non sarà neppure senza la grazia. La pena di oggi ti sembrò insopportabile ieri, come oggi di appare enorme quella di domani. Ma domani è un altro giorno, avrai un giorno di più, senno di più, forse di più, aiuto di più, pazienza di più, coraggio di più. Tutto domani sarà cresciuto in te, se accetti la vita di oggi, con la pena di oggi, con la prova di oggi e la grazia di oggi.

G. A.

Decalogo di Abramo Lincoln (1809-1865)

- 1) Non potrete mai godere la prosperità, se non incoraggiate il risparmio.
- 2) Non potrete rafforzare il debole, se indebolirete il forte.
- 3) Non riuscirete ad aiutare i forti, rovinando quelli che stanno in alto.
- 4) Non aiuterete il salariato buttando giù quelli che gli pagano il salario.
- 5) Non potrete incoraggiare la fratellanza tra i popoli, promuovendo l'odio di classe.
- 6) Non potrete aiutare il povero abbattendo il ricco.
- 7) Non potrete ottenere una situazione solida sulla base del denaro preso a prestito.
- 8) Spendendo di più di quello che guadagnate, non potrete vivere tranquillo.
- 9) Non avrete uomini di carattere e di coraggio, se sopprimete l'iniziativa e l'indipendenza.
- 10) Non aiuterete fondatamente gli uomini facendo per loro quello che essi possono e debbono fare da se stessi.

Ricordando il Silvio



Roseano Silvio
a. 78 m. 15 ottobre 1980

In ottobre, la nostra comunità è stata privata, dal naturale destino, di un suo illustre rappresentante. Fare di queste tristi occasioni motivi di discorsi e scrivere parole solo di circostanza, potrebbe sembrare retorico, ma nonostante ciò, mi sembra doveroso ricordare brevemente una persona che al nostro paese ha dato tanto, con l'esempio, con la dedizione al lavoro, con un continuo interesse per le sorti di Dogna.

L'amico Silvio, è stato per molti anni amministratore del Comune e ultimamente dal 1970-75 sindaco dello stesso. Non si può dire che sia stato un compito facile, per lui, amministrare un comune che porta il fardello di una serie di gravosi e innumerevoli problemi che a cominciare dal dopo-guerra con le misere disponibilità di bilancio continuano ora con una costante emigrazione: emorragia che non sembra sostarsi.

Ritengo, comunque, senza tema di smentita, che egli sia riuscito con le sue lodevoli doti di modestia, saggezza, prudenza e ponderatezza a contribuire ad alleviare i disagi connessi a tali problemi.

Abbiamo perso, uno dei nostri migliori compaesani e purtroppo, guardandoci intorno, scopriamo che persone di simile elevatura stanno diventando sempre più rare, e proprio ora che con il terremoto si sono aggiunte altre più gravose difficoltà a quelle già esistenti e di conseguenza ci sarebbe bisogno di una collaborazione più sentita di tutti.

Ricordiamo dunque il Silvio e prendiamo la sua persona, nelle qualità più genuine a servizio di tutta la comunità, come esempio per poter fare sempre meglio.

D. P.

BOLLETTINO PARROCCHIALE
Edizione di DOGNA

O. Burelli, direttore responsabile
Aut. Tribunale di Udine n. 13 del 25-10-1948
Arti Grafiche Friulane Udine - Via Trepj

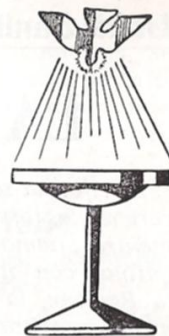
Offerte per la chiesa e opere parrocchiali

Pittino Casimiro 4000; Agelina Gerardo 18.900; Manfredini Gina 3000; Marta Compassi Perini 10.000; in mem. di Feroli Luigi e Giacomo i fam. 50.000; in mem. di Pittino Elvira; Argentina e Vittorio 30.000; Campellari Elio in mem. di Italo Campellari 5000; Zagolin Rosina 5000; Rabario Vittorio in mem. di Pittino Placido 10.000; N.N. 20.000; Pittino Elsa Battistutti 5000; Pittino Olga Gasparutti 5000; Tommasi Maria 5000; N.N. 15.000; N.N. 7000; Pittino Rodolfo 10.000; N.N. 7000; N.N. 6000; Campellari Leonardo 10.000; Tassotto Vittore 5000; Pittino Franco 10.000; Soprano Ivana 5000; Gioconda Roseano 3000; Roseano Innocente 5000; Cecon Andrea 5000; Cecon Dante 10.000; N.N. 10.000; Peruzzi Giovanni 20.000; Soprano Giacomo 3000; Peruzzi Chialchia 10.000; fam. Tommasi 10 mila; fam. Gino Sgobaro 10.000; Englaro SPA 50.000; Buzzi e Campellaro 20.000; Campellari Attilia 5000; Ermaz Franca 5 mila; Banca Friuli Pontebba 30.000; fam. Pittino Antonio 50.000; Bergagna Adele 10.000; Cassanello Graziano 10.000; Cecon Enrico e Quinto 5000; Comelli Giovanni 50.000; Pittino Primo 10.000; Tommasi Erasmo 5000; Pittino Andreina 5000; Brigodoi Nella 5000; Compassi Luigi 5000; Taurian Luigi 2000; N.N. 7000; Cecon Carlo Giacomo 6000; Tassotto Aurora Amelia 10.000; N.N. 3000; Tassotto Raimondo 10 mila; Pittino Jole 5000; Pittino Luigi e Teodoro 10.000; Pittino Rina 5000; Roseano Amalia 5000; Martina Maria 5000; Pittino Anna 5000; Tommasi Maria 5000; Pittino Caterina 5000; N.N. 3000; N.N. 20 mila; Interpress Pontebba 20.000; N.N. 5000; Feroli Maria 10.000; Tassotto-Moteluçon 10.000; Mardero Franco 10.000; in mem. di Roseano Bruna; Roseano Gioconda 10.000; Pittino Casimiro 5000; Michieli Ines Tommasi 3000; Chialchia per chiesa Porto 100.000; Cassa di Risparmio Pontebba 30.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; NN. 5000; Campellari Soprano in mem. di Campellari Teresa 50.000; Pittino Rodolfo 15.000; Icomec 50.000; Gabriella e Morena in mem. della nonna Albina 20.000; N.N. Pontebba 100.000.

Pro Bollettino parrocchiale

Tassotto Valeria in Di Marco 7000; Roseano François 39.140; Angelina Gerardo 18.000; Anna Roseano 6000; Campellari Luigi 10.000; Marta Compassi in Perini 5000; N.N. 2000; Pittino Sergio 5000; Tassotto Irma 10.000; Tassotto Rosalia 5000; Sgobaro Giacinto 5000; Campellari Elio 5000; Zagolin Rosina 5000; Cecon Antonio 6000; Priori Irene 5000; Pittino Anna 2000; fam. Compassi Fusine 2000; Campellari-Tassotto 5000; fam. Fornezzo Tassotto 5000; Pittino Giacomo 4000; Zuliani Amabile 5000; Tommasi Maria 5000; Pittino Elsa Battistutti 5000; Pittino Olga Gasparutti 5000; Cecon Amalia 3000; Pittino Amelia 2000; Ferdinando Caterina 10.000; Pittino Renzo 10.000; Martina Nicolino 2000; Roseano Gioconda 2000; Tassotto Vittore 5000; N. N. 1000; Perini Pietro 10.000; Don Aldo 5000; Pittino Anna 5000; Cassanello Graziano 10.000; Tommasi Erasmo 5000; N.N. 1000; Pittino Ivonne 5000; Pittino Marco 5000; Pittino Andreina 5000; Pittino Attilia 5000; Cecon Eugenia 10.000; Compassi Duilio 5000; N.N. 5000; Buzzi Renata 5000; Soprano Giacomo 6000; Tassotto Laura 10 mila; N.N. 5000; Campellari Marisa 5000; N.N. 5000; Pittino Amelia 2500; Chialchia 5000; Peruzzi Maria 5000; Pittino Anna 3000; Compassi Galliano 3000; De Monte Renata 5000; Pittino Primo 3000; N. N. 7500; Battistutti Gianni 10.000; Pittino Rodolfo 4500; don Missoni Floriano 10.000.

ANAGRAFE PARROCCHIALE



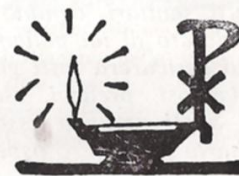
BATTESIMI

Martina Gian Luigi di Franco e Soprano Agnese, n. 1 febbraio 1980 batt. 1-6-1980.
Battistutti Alberto di Gianni e Lenna Ivana n. 2 giugno batt. 27-7-1980.
Pittino Lara Anna di Antonio e Sgobaro Ilda, n. 11 luglio batt. 17-8-1980.
Di Gion Emiliano di Sergio e Piuissi Marisa n. 18 aprile batt. 24-8-1980.



MATRIMONI

Taurian Luigi Claudio con Anna Maria Rifici, Dogna 21 settembre.
FUORI PARROCCHIA
(come da comunicazione all'Ufficio parr.)
Flora Luigino con Peruzzi Valentina, Paluzza 19 ottobre.
Turchi Luciano con Tassotto Flavia, San Eufemia 7 dicembre.



DEFUNTI

Campellari Ludmilla, anni 72, deceduta all'Ospedale di Tolmezzo il 18 aprile. Sepolta a Dogna.
Roseano Manopoli Bruna, anni 52, deceduta ospedale di Udine il 29 aprile, sepolta nel cimitero di Chiusaforte.
Pittino Rosa Teresa, anni 96, morta a Chiout il 16 maggio, sepolta a Dogna.
Pittino Elvira, anni 92, morta a Dogna 29 maggio sepolta a Dogna.
Campellari Celeste, morto a Udine ivi sepolto il 21 settembre.
Roseano Silvio, anni 78, morto al Policlinico Udine 15 ottobre sepolto a Dogna.
Campellari Teresa, anni 92, morta Ospedale Civile di Gemona, il 2 novembre, sepolta a Dogna.
Marcon Roseano Rita, anni 78, morta all'Ospedale Civile di Gemona il 6 dicembre, sepolta a Dogna.
Compassi Albina, anni 89, morta a Dogna il 9 dicembre e ivi sepolta.
Compassi Galliano, anni 80, morto a Torino il 27 dicembre sepolto a Dogna.